



Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Agricoltura, Foreste
e Sviluppo Rurale, Alimentazione
Caccia e Pesca
Servizio Piani e Programma Integrati
Via Catullo n. 17
65100 PESCARA

c.a.: Dott. Giorgio D'Ascanio
c.c.: Dott. Francesco Bozzelli

Prot. n° 38/04

Oggetto: P.I.C. LEADER+: Richiesta parere su ammissibilità di progetti sponda con I.C. LEADER+

Con la presente lo scrivente GAL chiede al Vs. Spett.le Servizio un parere in merito alla possibilità di ritenere ammissibili progetti sponda – secondo quanto descritto nella nota trasmessa in allegato - nell'ambito dell'I. C. LEADER +.

Confidando in un sollecito riscontro si inviano distinti saluti.

L'Aquila, 19 Marzo 2004

Il Presidente del G.A.L. ARCA Abruzzo S.c.a r. l.

(Dott. Claudio Massaro)



GAL CONSORZIO A.R.C.A. ABRUZZO Soc. Coop. a r.l.

Sede Sociale: Via Montorio al Vomano, 2 - 67100 L'Aquila



Tel. 0862/482212 – Fax 0862/401771 e. mail: consorzioarca.ag@tin.it - info@arcaleader.it

www.arcaleader.it

NOTA PER PROGETTI SPONDA DA FINANZIARE CON LEADER

Premessa

Con riferimento alle condizioni di “spiccata specificità” degli interventi che presuppongono l’affidamento a soggetti che possono garantirne la corretta realizzazione, la Regione Abruzzo ha disposto che i GAL possano amministrare i fondi attraverso modalità in convenzione (“**interventi a regia GAL in convenzione**”).

La convenzione permette, pertanto, di realizzare interventi che offrono elevate garanzie sia in merito alla qualità della realizzazione sia in merito all’affidabilità economico-finanziaria del soggetto attuatore.

Dal punto di vista concettuale gli “interventi a regia GAL in convenzione” trovano riferimento nella “Legge quadro in materia di lavori pubblici” n. 109 del 1994, e succ. modifiche, che consente la realizzazione di opere pubbliche attraverso modalità (Convenzione) concordate tra l’ente pubblico e uno o più imprenditori (caso specifico della trattativa privata – art. 24), al fine di garantire la fattibilità di interventi in minor tempo e con minor onere per l’ente pubblico.

Dal punto di vista procedurale gli “interventi a regia GAL in convenzione” trovano riscontro nelle indicazioni che la Regione Abruzzo ha espresso nel complemento di programma del LEADER+ e maturate sull’esperienza acquisita nel corso delle precedenti edizioni di LEADER. Tale procedura è stata elaborata in coerenza e conformità con le norme nazionali e comunitarie che regolano i principi della trasparenza e della concorrenza.

Obiettivi

Considerati, da una parte i tempi lunghi che le procedure di approvazione ed attuazione del LEADER+ impongono e dall’altra i vincoli ad impegnare e spendere i finanziamenti dei fondi strutturali nei termini utili per non incorrere nelle procedure di disimpegno automatico della Commissione europea, i GAL selezionati avranno tempi estremamente ristretti (in questo ultimo scorcio del 2003) per impegnare e spendere le risorse assegnate, nei tempi dovuti.

Occorre inoltre evidenziare che:

1. nell’intervallo di tempo intercorso tra il 10 maggio 2001 (data di ricevibilità del Piano LEADER Regionale dalla Commissione) e la deliberazione con cui la Regione ha concluso la fase di selezione ed approvazione dei progetti (PSL), i GAL selezionati hanno svolto un lavoro di animazione, coordinamento, progettazione e preparazione delle attività da attuare in seguito;
2. nello stesso intervallo, nei territori compresi in area LEADER, i soggetti pubblici e privati che vi operano, hanno in parte avviato ed in qualche caso attuato, quegli interventi che erano stati oggetto di manifestazione di interesse nel corso della progettazione dei PSL. Le motivazioni che hanno determinato tale disallineamento dei tempi, sono facilmente riscontrabili e riferibili ai bisogni delle imprese, spesso non compatibili con i tempi della burocrazia, e alle esigenze delle amministrazioni locali, con gli impegni e le occorrenze di programmazione difficilmente conciliabili con le procedure del LEADER+.



A fronte di tali indicazioni, la Regione Abruzzo, che già riconosce la possibilità di rendicontare le spese di gestione dei GAL dal maggio 2001, reputando legittimi i costi sostenuti per rendere attuabili i PSL, potrà valutare l'opportunità di considerare finanziabili quelle iniziative, coerenti e conformi ai PSL, già attuate o in corso di attuazione, per le ragioni sopra descritte.

Nel caso la Regione considerasse fattibile il finanziamento di tali iniziative, "progetti sponda", limitando tale possibilità, ad esempio, agli interventi realizzati da soggetti pubblici, si potranno conseguire i seguenti obiettivi:

- possibilità di selezionare gli interventi da finanziare secondo criteri riferibili al Piano di Sviluppo Locale ed agli strumenti di programmazione regionale;
- massima garanzia sulla qualità della realizzazione: gli interventi sono stati eseguiti in conformità alla normativa sui lavori pubblici e sono stati collaudati;
- possibilità di rendicontare risorse spese per interventi attuati in condizioni di ordinaria amministrazione senza rischiare di avviare iniziative in tempi ristretti ed insufficienti a:
 - acquisire le necessarie garanzie;
 - garantire la qualità dell'intervento;
 - individuare con accuratezza il migliore fornitore di un prodotto o di un servizio.

Il ricorso ai "progetti sponda" trova, inoltre, riscontro nelle decisioni assunte da altre Regioni (Regione Veneto).

Attuazione del Provvedimento

Il finanziamento dei "progetti sponda" potrà attuarsi secondo il seguente programma:

- comunicazione ufficiale ai GAL, da parte della Regione, delle procedure di individuazione e selezione dei progetti pubblici realizzati a partire dal maggio 2001, con caratteristiche riferibili ai relativi Piani di Sviluppo Locale, ed agli strumenti della Regione stessa;
- selezione, da parte dei GAL, dei progetti, secondo le disponibilità di budget per le specifiche misure ed attraverso le seguenti fasi:
 - procedura di evidenza pubblica;
 - istituzione di una o più commissioni competenti per gli specifici interventi;
 - selezione dei progetti.
- delibere del Consiglio di Amministrazione dei GAL con l'esito definitivo dei progetti;
- lettera di comunicazione di concessione del contributo o esclusione dagli incentivi.

